MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E DEI CODICI DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

(approvato dall'assemblea dei soci della Pinguino nuoto s.s.d. arl in data 14/10/2024)

I. DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1. PRINCIPI FONDAMENTALI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI ABUSO

1. LA Pinguino nuoto s.s.d a r.l. si è uniformata, rispetta ed applica i Principi Fondamentali emanati dal C.O.N.I. ed adottati dalla Federazione Italiana Nuoto per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione nello sport, che si intendono qui integralmente richiamati.

ART. 2. DIRITTI E DOVERI

1. Diritto fondamentale dei tesserati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettiva, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei tesserati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

2. La Pinguino nuoto s.s.d a r.l. adotta tutte le misure più idonee per assicurare l'effettività dei diritti di cui al comma precedente e le relative tutele, con particolare riguardo alla tutela dei minori; previene e contrasta ogni forma di abuso, violenza o discriminazione nei confronti dei tesserati, in particolare se minori. A tal fine, informa i tesserati dei rispettivi diritti, favorisce la diffusione delle politiche di Safeguarding della F.I.N. e adottando misure e procedure per assicurare l'efficacia di tali politiche, anche mediante la formazione di lavoratori, collaboratori e volontari che, a qualsiasi titolo e ruolo, sono coinvolti nell'attività sportiva e sono a contatto con gli atleti.

3. La Pinguino nuoto s.s.d. a r.l., nonché tesserati *e soci* si conformano alle disposizioni legislative di cui al D.Lgs. N. 36 del 28 febbraio 2021, al D.Lgs. N. 39 del 28 febbraio 2021 ed alle disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. in materia e adottano ogni necessaria misura per favorire il pieno sviluppo fisico, emotivo, intellettuale e sociale dell'atleta, la sua effettiva partecipazione all'attività sportiva nonché la piena consapevolezza di tutti i tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele.

LINEE GUIDA DEL MODELLO:

Le Linee Guida stabilite dalla Pinguino nuoto s.s.d a r.l. hanno validità quadriennale e comunque sono aggiornate ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali, le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI e le raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding. Esse perseguono i seguenti obiettivi:

a) la promozione dei diritti di cui all'art. 2 dei Principi Fondamentali per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abuso nello sport;

b) la promozione di una cultura e di un ambiente inclusivo, accogliente e positivo che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i tesserati, in particolare minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità;

c) la consapevolezza dei tesserati in ordine ai propri diritti doveri, obblighi, responsabilità e tutele;

d) l'individuazione e l'attuazione da parte della Pinguino nuoto s.s.d a r.l. di adeguate misure, procedure e politiche di Safeguarding, anche in conformità con le raccomandazioni del Responsabile delle Politiche di Safeguarding, che riducano i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti dei tesserati minori;

e) la gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;

f) l'informazione dei tesserati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;

g) la partecipazione alle iniziative organizzate dalla F.I.N. nell'ambito delle politiche di Safeguarding adottate;

4. Inoltre, la Pinguino nuoto s.s.d a r.l. adotta misure e procedure di prevenzione e contrasto verso ogni condotta di abuso, violenza o discriminazione, comunque consumata, in ogni forma, di persona o tramite modalità telematiche, informatiche, sul web, social network, o altro canale di comunicazione, ed altre tecnologie informatiche.

5. Costituiscono fattispecie di abuso, violenza e discriminazione, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

a) l'abuso psicologico;

b) l'abuso fisico;

c) la molestia sessuale;

d) l'abuso sessuale;

e) la negligenza;

f) l'incuria;

g) l'abuso di matrice religiosa;

h) il bullismo, il cyberbullismo:

i) i comportamenti discriminatori.

MODELLI ORGANIZZATIVI E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Il modello organizzativo di controllo prevede attività periodiche di controllo idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle disposizioni vigenti, ivi compresi i Principi Fondamentali emanati dal C.O.N.I. e le Linee Guida della F.I.N., nonché idonee a individuare ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio, intervenendo anche sui relativi effetti;

Il modello garantisce:

- la pratica delle misure di contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione, la gestione delle segnalazioni nonché la tutela dei segnalanti e l'assistenza alle vittime;
- chiarezza nel comunicare le conseguenze derivanti dalla violazione delle disposizioni e dei protocolli in materia di abusi, violenze e discriminazioni;
- attuazione di misure idonee a garantire la massima diffusione e pubblicizzazione delle politiche di Safeguarding di cui alle lettere precedenti;
- immediata trasmissione al responsabile del Safeguarding nominato dalla società di eventuali atteggiamenti rientranti nelle forme di abuso sopra elencate;

PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

1. Con riferimento a quanto previsto dal precedente articolo, i modelli di cui all'art. 4 stabiliscono adeguate misure per l'individuazione delle specifiche aree di rischio nonché più in generale adeguati strumenti per la prevenzione e gestione dei rischi.

CONTRASTO DEI COMPORTAMENTI LESIVI E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Si stabiliscono adeguate misure per il contrasto dei comportamenti lesivi e la gestione delle

segnalazioni, prevedendo tra l'altro:

a) adeguati provvedimenti e risposte immediate, da adottare in caso di presunti comportamenti lesivi;

b) adeguati provvedimenti, per ogni altra violazione delle disposizioni e dei protocolli di cui al modello stesso;

c) la promozione di buone pratiche e adeguati strumenti al fine di fare emergere eventuali atteggiamenti lesivi e di darne denuncia.

d) la predisposizione, in ambito sociale, di un sistema affidabile e sicuro di segnalazione di comportamenti lesivi, che garantisca tra l'altro la riservatezza delle segnalazioni nonché la tempestiva ed efficace gestione delle stesse;

e) l'adozione di apposite misure e iniziative che sanzionino abusi di segnalazioni manifestamente infondate o effettuate in mala fede.

Tutto questo sempre rispettando il principio di proporzionalità, tenendo in particolare considerazione la natura e la gravità delle violazioni, il numero di violazioni ovvero qualsiasi altra circostanza rilevante (quali

la minore età, le condizioni o menomazioni psico-fisiche della vittima), ferme restando le procedure e le sanzioni previste dal Regolamento di giustizia della F.I.N.

OBBLIGHI INFORMATIVI E ALTRE MISURE

la Pinguino nuoto s.s.d a r.l. stabilisce adeguate misure per la diffusione e pubblicizzazione delle politiche di Safeguarding, prevedendo tra l'altro:

a) l'immediata affissione presso la sede sociale e pubblicazione sulla rispettiva homepage del modello nonché

del nominativo e dei contatti del Responsabile delle politiche di Safeguarding;

b) l'obbligo di immediata pubblicazione della notizia dell'adozione del modello e dei relativi aggiornamenti presso la sede dell'Affiliata e sulla rispettiva homepage;

c) l'obbligo di immediata comunicazione dell'adozione del modello e di ogni informazione rilevante al Responsabile delle politiche di Safeguarding;

d) l'obbligo, al momento del tesseramento, di informare il tesserato o eventualmente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti, del modello nonché del nominativo e dei contatti del Responsabile;

OBBLIGHI ULTERIORI

Oltre a quanto elencato nei punti precedenti si prevede:

la creazione ed il mantenimento di un ambiente sano, sicuro, accogliente e inclusivo per tutti i tesserati;

per la rimozione degli ostacoli che impediscano l'espressione delle potenzialità degli atleti o la realizzazione di un ambiente sportivo sano, sicuro e inclusivo;

predisposizione di un codice di condotta.

Note:

*La società P**inguino nuoto s.s.d** arl ha provveduto alla nomina del responsabile Safeguarding in data 10/06/2024 in seno al C.d.A.*

L'Avv. Orlando Coco è nominato ed incaricato al ruolo di Responsabile SAFEGUARDING contro abusi, violenze e discriminazioni ai sensi dell'art. 33, comma 6 del d.lgs. 36/2021 dal 01.07.2024 al 31.08.2028.

La nomina di codesto responsabile sarà pubblicata sulla homepage della Società PINGUINO NUOTO SSD A RL., oltre che affissa presso la sede della stessa, con i contatti del Responsabile: tel.3477533679 mail: orlandococo@libero.it ed è stata comunicata al Responsabile federale delle politiche di Safeguarding mail safeguarding@federnuoto.it entro il termine stabilito.